

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Vantini...

Notizie dal Friuli

L'ospizio esposti nell'anno decorso

Nella prossima seduta il nostro Consiglio Provinciale dovrà discutere tra l'altro del conto morale e consuntivo dell'ospizio degli Esposti.

120.000, considerabilissima cifra in confronto a quella degli anni precedenti. Le risultanze dell'anno dimostrano che la previsione non era molto esagerata.

funzamente e più volte trattato e particolarmente nelle relazioni 4 giugno 1912 (lavori di ampliamento del fabbricato) e 28 febbraio del corrente anno (riforma dello Statuto dell'O. P.).

da Chiussaforte Il ponte sul Fella tra Raccolana e la stazione di Chiussaforte. Con R. Decreto 4 aprile 1912 conmutato alla Deputazione con la prefettura nota 23 luglio 1912 n. 17670 veniva accordato al Comune di Raccolana il sussidio governativo di lire 52500.

da Maniago I risultati ufficiali delle gare di tiro. Ci vengono comunicati i risultati ufficiali delle gare di tiro a segno svoltesi in questi giorni brillantemente a Maniago.

Medaglia d'oro, dono della Cassa di Risparmio di Udine. 7.0 Tamburini Antonio di Udine - Medaglia d'oro dono della Deputazione Provinciale.

Cronaca Cittadina

I torrenti sono tutti minacciosamente ingrossati ma non si hanno a lamentare disgrazie.

A S. Vito al Tagliamento

Nel pomeriggio, dopo un'afosa mattinata, si è scatenato nella nostra città

un temporale violentissimo, accompagnato per breve tempo da grandine, un fulmineo si scagliò in via Lucia Falcon-Viol bruciando le condutture elettriche.

e Nessun danno alle persone.

cerbò il visconte Comita Doyle aveva abituato i suoi lettori — avvezi solo a divertirsi nel leggere — ad un rigore logico di riflessione che è buona scuola per le menti non coltivate; ma quasi subito vennero, con le imitazioni le degenerazioni: senza accennare all'epidemiologia contraffazioni americane che sono certo nocive al popolo cui si rivolgono, gli stessi romanzi inglesi del tipo, e le serie di novelle del francese Maurizio Leblan, anche se presentano pregi d'immaginativa tali da conquistare il lettore, mancano di quella caratteristiche che rendono appunto le storie di Sherlock Holmes, sotto un certo aspetto, perfino utili perchè educatrici della riflessione.

LA SOFFITTA DELLA LETTERATURA

IL ROMANZO POPOLARE

Nota da qualche anno come i più grandi quotidiani nostri tentano a bandire dalle loro appendici i romanzi che si usano appunto chiamare d'appendice o, col bruttissimo neologismo giornalistico, supplementari; da qualche anno, in calce alla pagina dei nostri giornali si leggono firme di autori apprezzati stranieri e — guarda caso! — anche italiani.

Anche dalle riviste, il romanzaccio tende a sparire e lo studio d'anime e di costumi della vita reale vi si sovrappone; suona insomma a morto per i tardi seguaci di Pouson du Terrail.

le appendici: mancano cioè i buoni romanzi all'antica maniera.

X

Altro fenomeno concomitante a quello sopra accennato è la scomparsa, delle appendici dei giornali che il nuovo sistema non seguono, di romanzi francesi di data assai antica che possono vantare d'aver già divertito parecchie generazioni.

Da ciò dunque si può dedurre che non il pubblico, ma bensì gli autori hanno abbandonato il romanzo d'appendice.

In questo genere di letteratura da fuori, gli italiani non si son mai distinti. Il Mezzabotta a qualche altro possono essere citati per il passato, il Giannella e l'Orsi — con pochissimi scritti del genere — per il presente.

Ma dagli antichi non si può dire che abbiano prodotto nel genere, opere di fama; e tra i pochi attuali, la maggioranza — l'Orsi ad esempio — ha già nobilitato il genere o tende decisamente alla letteratura fantastica per i ragazzi.

La constatazione è tale da meravigliare: a detta degli stranieri, nostro pregio è la fantasia immaginativa; manchiamo invece di ponderazione e di riflessione, manchiamo di «lima»; i pregi e difetti questi che insieme servono appunto a formare il perfetto romanzetto da appendice, in realtà invece l'ingegno italiano s'è mostrato refrattario a questo genere pur facilmente commerciabile: se non deve concludere che siamo in tutto migliori o almeno diversi da come ci si dipinge e che non ci si conosce ancora; in fondo anzi noi stessi ci compiamo poco.

Facendo tale constatazione, io mi sono più volte domandato quale possa essere la causa di questa morte che potrebbe anche segnare il felice tempo d'una rinascita; ma la risposta mi è sembrata difficile a darsi.

Poichè infatti ad un osservatore attento la spiegazione potrebbe apparire senz'altro questa: i gusti del pubblico sono mutati poichè la cultura generale è aumentata ed un senso di maggior dignità spirituale ed intellettuale si è fatto strada.

Ma tale spiegazione, forse perchè sono pessimista, non riesce a soddisfarmi totalmente; che il livello generale della cultura sia salito non uogo, che vi sia oggi un assai maggior numero che per lo passato, di persone che da una più seria e sana lettura possono trarre godimento, non dubito; ma non credo che questa felicissima evoluzione degli spiriti sia così grande da poter determinare essa sola la disparizione tra noi del romanzo d'appendice.

Quante buone massime e quanti onesti impiegati e quanti lavoratori — della frusta, della mensa o di quel che volete voi — s'interessano con passione ancor oggi alle avventure di Roccamboleu dei Fanti di Cuori! E bastasse! Ma voi sapete — e non può non essere penosa la constatazione — che nel mercato librario italiano occupano ancora un posto economicamente eminente le «Jubilee» ristampe delle storie dei Reali di Francia o delle avventure di Bertoldo.

Vi par quindi possibile che i lettori moltissimi di Pouson du Terrail o gli entusiasti ammiratori di Bertoldo possano soltanto la lettura di un libro del Hodgrè, di Marino Moretti o di Luciano Zecoli — per citare autori comparsi recentemente in quotidiani ed in riviste amuse — che pure non possono considerarsi davvero come scrittori astrusi?

La soluzione ottimista non ha dunque che un valore sussidiario in quanto c'indica un coefficiente: risolve un corollario, ma non può da sola bastare.

Si potrebbe dunque supporre che il merito del mutamento e del progresso si debba attribuire ai dirigenti dei giornali e delle riviste i quali possono così fare per dare maggior nobiltà di indirizzo alle loro pubblicazioni.

Ma io credo fermamente che i dirigenti di giornali e riviste, pur tenendo di mira il bene ideale, non vogliono — nè si saprebbe dar loro torto — trascurare gli interessi economici della loro azienda; se essi tendono ora a questa trasformazione delle appendici, non sarà dunque soltanto per il bene dei lettori ma anche perchè credono di fare ai lettori cosa gradita: ma che ciò sia noi abbiamo già posto in dubbio.

La vera ragione io credo sia questa: che manca la materia prima per

l'egemonia, non inviolabile, è stata in questo campo tenuta dai francesi. Tra essi, dunque, occorrerebbe ricercare i continuatori della scuola: ma — anche questo mi pare indiscutibile — autori di romanzi di appendice, secondo la vecchia ricetta, non esistono quasi più in Francia, o almeno non ne esistono tali da conquistare la fama, se non accetti Michele Zévaco ch'ha indubbiamente ereditato mille doti dai suoi grandi predecessori; può anche darsi che la mia ignoranza mi faccia trascurare qualche altro scrittore che al Zévaco può essere messo a lato: ma il numero rimane sempre scarso e la produzione tale da non varcare che con difficoltà i confini della patria.

Dove si coltiva oggi il romanzo popolare? In Inghilterra.

I figli di Albione — profondi, meditativi, seri e calcolatori in ogni ramo di attività — mantengono in letteratura — fatte le debite eccezioni — una superficialità ingenua che talvolta tocca limiti inaspettati ed può spiegarci senz'altro il fiorire rigoglioso della letteratura popolare tra loro.

Ma se gli inglesi in letteratura sono superficiali — in quanto in essa cercano uno svago e non una ragione di studio — mancano però in generale d'immaginativa: non possono quindi produrre il romanzo d'appendice quale i francesi — popolo fantastico — lo concepirono: hanno perciò adottato il genere alla loro mentalità ed alle esigenze del loro modo di pensare e di vivere: e n'è nato l'ormai imperante romanzo poliziesco.

Nel suo primo e genuino schema, questo genere specialissimo — che vanta d'altronde le sue origini dai francesi — non può negarsi di possedere ad un livello abbastanza elevato:

Per la mensa universitaria di Padova

Il Comitato promotore per una «Mensa universitaria» costituita in Padova si è rivolto anche alla nostra Amministrazione Provinciale per ottenere adesione ed aiuto.

Lo Statuto della Associazione promossa Universitaria ben dice il beneficio scopo cui tende il nuovo istituto a vantaggio della gioventù che nell'Ateneo padovano si educa alla scienza e si prepara alla vita. Ne trascriviamo i principali articoli che ci danno anche le norme che regoleranno le funzioni dell'Ente:

Esso ha il fine di provvedere gli studenti della Università e in genere coloro che convengono a Padova per studi superiori, di cibo sano ed a prezzo mita; di sovvenire mercè la mensa i disagiati, cementando lo spirito di fratellanza e rinnovando la vita universitaria tradizionale di Padova.

La associazione si intenderà costituita tutto che sieno sottoscritte 100 azioni.

Al fini sociali provvedono:

a) il primo fondo largito dalla Nob. Signora Baronessa Emma de Luteroth.

b) le altre eventuali elargizioni e contributi accettati dal Consiglio direttivo.

c) le azioni di L. 50 nominative, non trasferibili e a fondo perduto, sottoscritte, col gradimento del Consiglio direttivo, da privati o da Enti morali.

L'associazione della Mensa universitaria si propone dunque un fine economico e morale ad un tempo. I nomi illustri dei promotori, l'offerta generosa di lire ventimila fatta dalla tristita baronessa de Luteroth, la concessione a favorevoli condizioni da parte del Comune di Padova del terreno necessario per la costruzione dell'edificio, la simpatica accoglienza all'iniziativa fatta dagli Enti e dai privati, ci assicurano che l'istituto potrà sorgere e svolgere la sua azione, con vantaggio così della Università come di moltissimi giovani che la frequentano.

Per ciò la Amministrazione Comunale che coi suoi larghi contributi ha già dato prova del suo amore per l'Ateneo patavino antico ed illustre (colocare di scienza per la gioventù nostra come per quella di tutta la Venezia crede di non poter rifiutare un modesto aiuto finanziario alla Associazione pro Mensa universitaria. In questo parere è confortato dall'esempio delle altre Provincie della Regione che hanno già deliberato un loro contributo.

La Deputazione propone quindi l'acquisto a fondo perduto di N. cinque azioni da L. 50 cadauna.

Un prete contrabbandiere d'amore

Le guardie di finanza Ferdinando Barbagnoli e Salvatore Ramatta scopersero ieri in quel di Resana uno strano ed inaspettato contrabbandiere.

Essi si avvidero che in un boschetto un po' appartato sulla strada si muoveva uno strano gruppo umano.

S'avvicinarono cautamente e rimasero assai sorpresi nel vedere che un prete s'era recato in braccio una formosa contadina e s'intratteneva con lei in troppo intimo e piacevole colloquio.

Le due guardie senza aspettar troppo si misero in mezzo ai due amanti e se li portarono a Tarcento deferendoli all'autorità giudiziaria per oltraggio al pudore.

Il prete è don Angelo Venturi d'anni 45, il quale ha tenuto del resto condotta piuttosto scandalosa, tanto che era stato sospeso a «Divinis».

Ma ne fu tratto il meschino da una spaventosa sensazione. La conseguenza di un urto di una falsa manovra o di qualsiasi altro incidente, la barca era andata capovolta, e Daniele era precipitato nel fiume... E, per colpo di sventura, uno dei suoi piedi era siffattamente impigliato fra una banchina e i fasciami della barca rovesciata sopra di lui, e diede una violenta scossa, che sprigionò il suo piede, e nello stesso istante torbò a fior d'acqua. E ne era tempo, perchè aveva già bevuto un grosso sorso.

— Adesso, pensò, ho un speranza di salvezza.

Speranza, oh Dio! debolissima e talmente fragile, che per attaccarvisi ci voleva nientemeno che la robusta volontà di Daniele e il suo indomito coraggio.

Una furiosa corrente lo travolgeva come una festuca, la barca capovolta che l'avrebbe aiutato a reggersi a gala, gli era sfuggita di mano, non conosceva altro di quel formidabile Don-Nai e se non che andava sempre più allargandosi, e nulla poteva servirgli di guida di quella notte si buia, che l'acqua e la terra, il fiume e le sue rive si perdevano entro uniformi e profonde tenebre. E del barcaiolo, che non era stato? Ad ogni usso, Daniele chiamò: — Che!... quell'uomo!

Renato Giovannetti

L'«Euzymia Mezarini»

... è prescritta dai medici italiani e stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali, così risultati i più soddisfacenti. E' specialmente poi da raccomandarsi nei disturbi intestinali e nella gastro enterite dei bambini, così frequenti nella stagione estiva.

cento metri, la *Conquista*, riconoscibile ai suoi facili.

— E' lontana, grugni lo sconosciuto, la marea è bassa, la corrente è grossa.

— Ti darò quaranta soli per la tua fatica.

Il barcaiolo battè allegramente l'una contro l'altra le mani.

— Ah! così va bene!... disse... Allora, venite avanti, signor ufficiale, un altro poco, così!... E' questa la mia barca, entrate e state saldi.

Daniela seguì quelle indicazioni, ma fu talmente colpito dall'imperizia di costui nello sciogliere la barca e spingerla al largo, che non poté a meno di dirgli:

— Ma tu non sei barcaiolo di mestiere, ragazzo mio.

— Scusatelo, signor ufficiale, io ero nel mio paese anche prima di esser qui.

— Di qual paese sei?

— Ci Shang-Hai.

— Non monti, ti resta sempre da imparar molto prima di diventat marinaro.

La barca era piccolissima, un vero giuoco di noce, e Daniele pensò fra se che all'occorrenza avrebbe preso i remi e transitato lui il suo passeggero. Dopo di che, sedutosi, con le gambe allungate, ripiombò nelle sue medita-

Un orribile delitto a Palazzolo dello Stella

Una madre che strozza il proprio bambino

Gi scrivono da Palazzolo: Nel mese di giugno scorso veniva a morire un bimbo di 6 mesi, figlio a certa Dori Maria maritata Motta.

Il piccolo era morto improvvisamente, in circostanze così misteriose che fecero sorgere il dubbio di qualche orrendo delitto.

L'autorità giudiziaria ordinò la perizia necroscopica, ed i periti settori poterono stabilire che il piccolo era stato brutalmente strozzato.

Il pretore di Latisana iniziò le indagini le quali portarono ad accertare gravi circostanze.

La sciagurata madre del piccolo ucciso, aveva date prove di aver in odio il suo nato, contro il quale in più di una circostanza aveva dimostrato molto malanimo.

Questo fatto ed i risultati della perizia indussero il nostro egregio Procuratore del Re cav. Fariati a spiccare contro di lei mandato di cattura.

La donna sarà oggi stesso arrestata e condotta ad Udine.

Si hanno però forti ragioni per ritenere che la sciagurata sia in preda a grave squilibrio nervoso, sicchè si crede che avrebbe commesso il delitto, che non avrebbe alcun altro serio movente, che in un accesso di pazzia furiosa.

Un grosso furto ALLA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

L'arresto d'un impiegato

Il sig. Giacomo Sinigaglia rappresentante dell'Unione Adriatica di Sicurtà con uffici in via Cavalotti all'angolo di via Aquileia (Casa Pontoni) è rimasto ieri vittima d'una pessima sorpresa.

Alle 13.30 i suoi impiegati rientrando dopo il riposo meridiano, trovarono aperto un uscio che dalla sala principale degli uffici dà nell'altro di casa Pontoni.

Nell'ufficio ogni cosa era in ordine, il cassetto del tavolo del cassero era aperto e dal cassetto stesso mancavano 1800 lire.

Il sig. Sinigaglia senza per tempo in mezzo andò ad avvisare la questura. Sul posto si recarono prontamente il delegato Panigadi e il vice-brigadiere Fortunati i quali fecero le prime constatazioni.

I funzionari stabilirono che non la porta d'ingresso, né l'uscio che dà nell'altro del sig. Pontoni, né il cassetto del tavolo presentavano tracce di effrazione.

Era evidente inoltre che il lodo doveva essere ben praticato del locale degli usi degli impiegati, poichè nessuna carta era stata toccata, nessun altro cassetto aperto.

I sospetti che si andavano così formando a carico di qualcuno degli impiegati alla ditta Sinigaglia, presero rapidamente corpo.

Il sig. Sinigaglia espresse i suoi dubbi ai funzionari ricordando che qualche tempo addietro aveva avuto forti ragioni di lamentarsi del giovane fogliata Augusto d'anni 18 da Padova.

Costui aveva il maneggio del denaro ed a lui era affidata la chiave del cassetto in cui erano custoditi gli incassi della giornata.

Inoltre si poté stabilire che egli era stato l'ultimo ad uscire, ciò che fece sospettare che avesse lasciata aperta la porta, per poter ritornare quando il momento fosse giunto con tutto comodo in ufficio.

Il Fogliata fu perciò invitato a recarsi in questura dove venne sottoposto a minuto interrogatorio.

Egli negò insistentemente il fatto addebitatogli ma si credette bene di trattenerlo in arresto.

Intanto il delegato Panigadi si recava in casa sua in via Cavour 38 ed operava una «prima» perquisizione che però fu infruttuosa.

Più tardi sul posto si recava il pretore del Mandamento avv. Valenzano col vice cancelliere Baccica per continuare le indagini.

Un aggravamento impressionante del Prefetto Brunialti

Padova, 6. — La febbre da qualche giorno ha ripreso a tormentare il comm. Brunialti.

Stamane non fu pubblicato il bollettino; ma sappiamo che è sopravvenuto al malato il catarro bronchiale con congestione polmonare alla base destra.

Il comm. Brunialti passò la notte piuttosto agitata e la febbre non accennò a scomparire durante la giornata.

I panettieri in assemblea

Venerdì 8 corrente alle ore 4 pom. nei locali della Camera del Lavoro in Via dei Testi, avrà luogo l'assemblea generale della Società di M. S. tra panettieri per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dedicazione della Presidenza.
2. Costituzione del Sotto Comitato Studentesco.
3. Proposta di onoranze al Battaglione «Tolmezzo».
4. Congresso di Pallanza.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 31 luglio 1913.

Attivo.

Cassa	L. 25.104,93
Portafoglio	4.899.899,47
Anticipazioni, Riparti e Conti Correnti garantiti	256.387,90
Valori pubblici di proprietà della Banca	390.295,28
Corrispondenti bancari e debitori diversi	1.847.974,61
Stabili e mobili di proprietà della Banca	100.000,—
Effetti per l'incasso	4.823,56
Valori di terzi a cauzione od a custodia	1.219.665,50
Interessi passivi, tasse e spese	209.809,43
	L. 8.249.758,76

Per il nuovo Teatro

Ricordiamo ai signori sottoscrittori di azioni per il nuovo Teatro, che il giorno 16 agosto corrente scade il termine utile per il versamento dei 3 decimi sulle azioni sottoscritte, versamenti che devono essere fatti alla Banca d'Italia di Udine.

Grave disgrazia sul lavoro

Ieri il giovane operato Guglielmo Del Bianco di Fabio, d'anni 15 nativo di Coltoreto, domiciliato a Paderno, addetto al cotonificio Udinese, attentamente ferito da strappamento in corrispondenza dell'avanzamento del gomito alla frattura dell'articolazione scapolo-omerale.

Salvo complicazioni, il disgraziato ne avrà per 20 giorni.

EMILIO GABRIAU

LA CRICCA DORATA

— Caspia! si, mio signor luogotenente. Quando gli ufficiali sono scesi a terra, hanno detto al maestro che non sarebbero tornati così presto, e ch'egli poteva prendersi tre ore per mangiare un boccone e bere un sorso e condizioni però, che gli uomini non si ubriacassero.

Era vero, e Daniele aveva dimenticato quel particolare.

— E dove, sono andati? chiese.

— Lo ignoro, signor luogotenente.

Per un istante, Daniele misurò con lo sguardo il grosso e grave canotto, come se avesse pensato di giungere alla *Conquista*, senz'altro aiuto che quello del mozzo. Ma no, era impossibile.

— Survia, torna a dormire, disse a quel giovanotto.

E, sceso a terra, non senza lasciarsi sfuggire una esclamazione di stizza stava per mettersi in cerca del suo camerata, quando vide, per così dire, sbucar dall'ombra, ai suoi fianchi, un uomo di cui era impossibile discernere i lineamenti.

— Chi va là? disse.

— Signor ufficiale, rispose l'uomo, io dialetto appesa intelligibile, miscuglio orribile di francese, spagnolo ed inglese, ho sentito quattro diecivate a quel ragazzo che è là nel canotto.

— Ebbene?

— Ho pensato che avete desiderio di tornare a bordo signor ufficiale.

— Infatti...

— Allora, se vi aggrada, siccome io sono un barcaiolo, vi traggerò.

Daniela non aveva motivi per diffidare di quell'uomo. Nei porti di mare a ogni ora del giorno e della notte, se ne trovano sulla spiaggia che stanno spiando i marinai rimasti indietro, ai quali fanno pagar cari i loro servizi.

— Ah! tu sei un barcaiolo! disse Daniele con manifesta gioia... Ebbene! dove è la tua barca?

— Là, a due passi, signor ufficiale, non avete che a seguirmi... Ma, dov'è la nave alla quale volete andare?

— Guardate, è là...

E Daniele gli additava a due o tra-

Un aggravamento impressionante del Prefetto Brunialti

Padova, 6. — La febbre da qualche giorno ha ripreso a tormentare il comm. Brunialti.

Stamane non fu pubblicato il bollettino; ma sappiamo che è sopravvenuto al malato il catarro bronchiale con congestione polmonare alla base destra.

Il comm. Brunialti passò la notte piuttosto agitata e la febbre non accennò a scomparire durante la giornata.

I panettieri in assemblea

Venerdì 8 corrente alle ore 4 pom. nei locali della Camera del Lavoro in Via dei Testi, avrà luogo l'assemblea generale della Società di M. S. tra panettieri per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dedicazione della Presidenza.
2. Costituzione del Sotto Comitato Studentesco.
3. Proposta di onoranze al Battaglione «Tolmezzo».
4. Congresso di Pallanza.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 31 luglio 1913.

Attivo.

Cassa	L. 25.104,93
Portafoglio	4.899.899,47
Anticipazioni, Riparti e Conti Correnti garantiti	256.387,90
Valori pubblici di proprietà della Banca	390.295,28
Corrispondenti bancari e debitori diversi	1.847.974,61
Stabili e mobili di proprietà della Banca	100.000,—
Effetti per l'incasso	4.823,56
Valori di terzi a cauzione od a custodia	1.219.665,50
Interessi passivi, tasse e spese	209.809,43
	L. 8.249.758,76

Per il nuovo Teatro

Ricordiamo ai signori sottoscrittori di azioni per il nuovo Teatro, che il giorno 16 agosto corrente scade il termine utile per il versamento dei 3 decimi sulle azioni sottoscritte, versamenti che devono essere fatti alla Banca d'Italia di Udine.

Grave disgrazia sul lavoro

Ieri il giovane operato Guglielmo Del Bianco di Fabio, d'anni 15 nativo di Coltoreto, domiciliato a Paderno, addetto al cotonificio Udinese, attentamente ferito da strappamento in corrispondenza dell'avanzamento del gomito alla frattura dell'articolazione scapolo-omerale.

Salvo complicazioni, il disgraziato ne avrà per 20 giorni.

VENDETTA COMICA



Immerso in un grido ed espre duole
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pentol solo
Di macrare alla fe ch'egli crepita.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E, armato d'un fucile di vetro
Gran parte sulla faccia glielo getta.

A quel tiro bibbano la donna
Sorrisse e in sulla affatto si scompono
Perchè sente l'odor della Chinina.

Di bottiglia sbaglia l'irato amante,
E lanciando Chinina di Migone
Fe' barbata la donna in un istante.



L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e fecondo rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido profumato e limpido ed inferamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la calata giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al prezzo di tutti i Farmacisti, Profumerie, Parrucchiere, Drogherie, Chicchierie e Barbe. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via S. Felice (Passaggio Centrale, 2).

Non vi è più nessuna scusa per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perchè costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di

GRATOFONO tipo POPOLARE

Con L. 25 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole

Lire 100 pagabile in venti rate di Lire CINQUE

AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Gratofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI

Bonol, Armanino, Zenatello, Boninsegni, Barzico, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta e ne è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o dischi **Columbia** e **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratis a richiesta.

Spedito vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.

Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

SCHIARIMENTO!

l'unico antifegmatico estetico, sicuro ed efficace economico, che raccomandano ad adoperare più di 2000 medici per un proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wienbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spesa postale L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

F. COGOLO, callista

estripatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSORI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed altri, per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635 Milano

Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno perchè il guadagno gli sarà sufficiente.

Unisce l'utile al dilettevole.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Oscil-Elettrica a luce Oscil Accidentale per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.

Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera

Rivolgetevi alla Ditta

ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 89

che invia listini, cataloghi e preventivi gratis o dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.

Materiale delle primarie case - Garantito

MALATTIE DELLA PELLE

GUARITE CON RAPIDITÀ SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL

BALSAMO 'RINO'

gratuito soltanto nelle scritte seguenti: *blinon, rosso-verdi, e dall'iscrizione: Rich. Schenker & Co. Weinbichler presso Dresda.*

Deposito Generale per tutta l'Italia:
R. Weibel - Via Senato, 21 - Milano.
Preparato gratis a richiesta.

ovvero in tutte le Farmacie e in L. 150 la scatola.

A UDINE: G. Comessatti, Lu. Farmentiera Friulana.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigete cartolina-vaglia alla **Tipo grafia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

Rottami - Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pacifong - Alluminio, ecc.

compransi a pronti contanti

Offrire a:

ORIGONI & C.

MILANO - Casella postale 1204

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Com. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scartola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggiolate per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 888.

20 MASSIME ONOFIRICENZE

Rivolgersi al Premiario Laboratorio Enocianico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Par posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE

MARCA DEPOSITATA
DIRETTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1838

Il più antico - Il più economico -
Il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Prescritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 369

Sciropo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO - **BENEFICO SEMPRE.**

Quarant'anni in pochissimo tempo le malattie gravi recanti, le Malattie Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le Idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimole le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la etichetta colorata (travata della firma)

Girolamo Pagliano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovansi sempre in **BOLOGNA, Via Solferino, 15.**

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutta. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

Per qualunque inserzione sul *«Paese»* e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

PER INSERZIONI sul *Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc.* rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.° 5 I.° PIANO